

## **ARTICOLO DI PUNTOSICURO**

## Anno 11 - numero 2104 di venerdì 13 febbraio 2009

## Attivita' ispettiva: risultati del 2008 e programmazione 2009

Il Ministero del Lavoro ha presentato i risultati dell'attività di vigilanza 2008 e la programmazione dell'attività di vigilanza per l'anno 2009. La documentazione è disponibile on line.

Pubblicità

Il 3 febbraio 2009, presieduta dall'Onorevole Ministro Maurizio Sacconi, si è tenuta la riunione della Commissione centrale di coordinamento dell'attività di vigilanza prevista dall'art. 3 del <u>Decreto legislativo del 23 aprile 2004, n. 124</u> e successive modificazioni ed integrazioni.

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

Nel corso della riunione, sono stati illustrati i risultati dell'attività di vigilanza svolta in tutti i settori merceologici nel 2008 dal personale ispettivo del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, della Regione Siciliana e degli Enti previdenziali (INPS, INAIL, ENPALS).

Le ispezioni hanno interessato 323.655 aziende di cui il 61% (198.496) è risultato irregolare e 303.301 lavoratori irregolari di cui il 42% (126.600) totalmente in nero.

Nel corso delle verifiche sono stati accertati contribuiti e premi evasi per un totale di ? 1.947.281.084,00 ed annullati 162.257 rapporti "fittizi" in agricoltura. Per quanto riguarda i provvedimenti di sospensione (ex art. 14, <u>D.Lgs. n. 81/2008</u>), si evidenzia che nel corso dell'anno 2008 sono stati adottati 3.978 <u>provvedimenti di sospensione</u>. La maggior parte delle aziende destinatarie del provvedimento rientrano nel settore dell'<u>edilizia</u> (n. 1.535), dei pubblici esercizi (n. 992) e del commercio (n. 662). La revoca dei provvedimenti si è avuta in 2.687 casi (circa il 68% delle <u>sospensioni</u>) ed in percentuale il maggior numero si è registrato nei <u>settori della metalmeccanica</u> (98%), dei pubblici esercizi (81%), del commercio (75%), dei servizi (68%), dell'artigianato (66%), dell'industria (62%), dell'edilizia (55%).

Le sanzioni aggiuntive riscosse per avvenuta regolarizzazione necessarie ai fini della revoca ammontano ad ? 6.829.547.

Il Direttore generale per l'Attività Ispettiva ha, inoltre, presentato il documento di programmazione dell'attività di vigilanza per l'anno 2009 che è stato impostato sia per i profili metodologici che contenutistici in modo del tutto innovativo. Più in particolare, la programmazione non è stata pianificata a livello centrale ma è derivata da una più attenta valutazione dei diversi fenomeni di <u>irregolarità</u>, individuati e segnalati dal territorio.

Diversi sono i punti di forza del documento. Particolare attenzione sarà dato oltre al profilo "quantitativo" - si prevede di realizzare circa 300.000 controlli ? agli aspetti di "qualità" dell'azione di vigilanza. Viene abbandonata ogni impostazione di carattere "formale" a favore di un'azione di contrasto dei fenomeni di irregolarità che sul piano "sostanziale" rappresentano una lesione dei livelli di tutela delle condizioni dei lavoratori e impattano in modo rilevante sugli aspetti socio-economici. Principale obiettivo rimane il contrasto al <u>lavoro sommerso</u> totale anche in considerazione dell'incidenza di tale fenomeno sui profili di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

A tale scopo saranno programmati anche accessi ispettivi "brevi" volti a rendere percepibile sul territorio la presenza degli Organi di controllo. Un elemento di sicura innovazione è rappresentato dallo svolgimento da parte del personale ispettivo di attività di prevenzione e promozione mediante la realizzazione di circa 1.000 incontri su tutto il territorio nazionale, in

collaborazione con le Organizzazioni datoriali e sindacali, nonché i consulenti del lavoro e gli altri professionisti, le Università, le <u>Scuole</u> e i Centri di ricerca, volti ad esaminare le principali problematiche in materia lavoristica, nonché ad individuare percorsi di legalità condivisi.

Di particolare interesse, inoltre, sono i due progetti che verranno attuati nel corso del 2009. Il **progetto "qualità"** che prevede un monitoraggio sulla qualità dell'azione ispettiva finalizzata a misurare l'efficacia e l'incidenza della stessa sui profili di effettiva <u>tutela dei lavoratori</u> ed il **progetto "uniformità e trasparenza"** che ha l'obiettivo di assicurare la corretta osservanza delle puntuali indicazioni operative emanate a livello centrale, nonché dei principi deontologici che regolano lo svolgimento del procedimento ispettivo."

Risultati dell'attività di vigilanza (formato PDF, 17 Kb).

Provvedimenti di sospensione, monitoraggio applicazione art. 14 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (formato PDF, 26 Kb).

Documento di programmazione dell'attività di vigilanza per l'anno 2009 (formato PDF, 1,71 Mb).

INPS? Direzione Generale - Circolare n. 27 del 25 febbraio 2009 - Anno 2009: attività di vigilanza, linee di intervento.

Fonte: Ministero del Lavoro.



Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

www.puntosicuro.it